

36° TROFEO MARMITTE DEI GIGANTI

Gara nazionale di Corsa in montagna

Chiavenna (So) – 24 settembre 2017

Bella edizione, la 36.a del Trofeo “Marmitte dei Giganti”, andata in scena Domenica 24 settembre 2017, a Chiavenna (So).

Corsa in montagna per le categorie assoluti e master, con gara individuale femminile e a staffetta, a due elementi, per le categorie maschili.

Gare combattute, con vari cambi in testa, su tutto il percorso e con, all’arrivo, distacchi molto contenuti.

Percorso sempre bello e impegnativo, con la pioggia che, caduta abbondante durante tutta la notte, ha lasciato solo alcuni tratti insidiosi, grazie al bel sole e alla leggera brezza che, nelle ore mattutine, hanno contribuito ad asciugare gran parte del percorso.

Via, alle 14.00, alla **gara femminile**, con le 4 favorite subito in testa, appaiate, dopo l’iniziale salita, al passaggio al “belvedere”.

A metà del percorso, soprattutto nelle fasi di discesa, Alice Gaggi staccava progressivamente le dirette avversarie con un tratto finale del percorso, sul sentiero e sulla strada in porfido che conduce dalla Chiesa di Prosto al traguardo di Chiavenna, in località Pratogiano, che vedeva mantenere posizioni “ben definite”, anche se con distacchi contenuti.

Sulla linea di arrivo una raggiante **Alice Gaggi** (Recastello Radici Group), capace di vincere, con il tempo di 24’ e 49”, la gara di cui è oramai regina, nonostante la mezza maratona disputata, a Sondrio, solo il giorno prima.

Alle spalle di Alice, con poco più di 10 secondi di distacco (tempo finale pari a 25’ e 01”), la giovane promessa della corsa in montagna (e non solo) valtellinese, l’atleta del GS Csi Morbegno, **Roberta Ciappini**.



Terza al traguardo, la compagna di società della vincitrice, **Samantha Galassi** (tempo 25’ e 25”) e, ai piedi del podio, l’altra recente scoperta dell’atletica valtellinese, **Arianna Oregioni** del GP Santi Nuova Olonio.

A completare il quintetto in premiazione, bel 5° posto per **Lorenza Combi**, compagna di società di Arianna.



A seguire tutte le altre, con un numero di partecipanti femminili forse contenuto (25 all'arrivo) ma, comunque, con buona qualità e con varie atlete nel "giro" delle squadre nazionali.

Via, intanto, alla **gara maschile**, con la formula a "staffette a due elementi".

Grande prima frazione per **Luca Magri**, della Recastello Radici Group, capace di staccare i diretti avversari nell'impegnativo percorso, caratterizzato dal continuo alternarsi di tratti in salita e discese tecniche, con frequenti cambi di ritmo che spezzano gambe e fiato dei concorrenti. Bel percorso in una natura unica, con passaggi caratteristici, opera della natura e dell'uomo, peculiarità che lo rendono, a detta di molti, uno dei più belli della corsa in montagna italiana.

Al passaggio del "testimone" al compagno di staffetta, Magri chiudeva con un vantaggio di oltre 20" sul secondo, il giovane **Alberto Vender**, della trentina Atletica Valchiese, già vincitore dell'edizione 2016.

Terzo al cambio **Fabio Ruga**, della Recastello Radici Group, presenza abituale alle "Marmitte". Quarto il giovane **Stefano Martinelli** del GS Csi Morbegno, che dava il cambio a **Marco Leoni** con un distacco, dai primi, di poco inferiore a 1 minuto.

Partenza "a razzo" per Leoni, su un percorso che da anni lo vede protagonista, con un distacco, dalla testa della corsa, che andava progressivamente riducendosi, fino al ricongiungimento, prima della discesa verso la Chiesa di Prosto, con il secondo staffettista dell'Atletica Valchiese, **Marco Filosi**, passato nel frattempo a condurre la gara.

Nella discesa e, poi, nel ritorno, su sentieri e su strada acciottolata e in porfido, Leoni pagava, probabilmente, per le energie spese per il fantastico recupero e veniva nuovamente superato dal giovane trentino che, confermando il risultato 2016, si presentava al traguardo con un distacco minimo, di poco più di 10 secondi, sufficiente, però, a replicare la vittoria dell'edizione precedente.



Gradino più basso del podio, invece, per la prima staffetta della Recastello Radici Group, composta da Fabio Ruga e **Rolando Piana**, a precedere i compagni di società, Luca Magri e **Francesco Della Torre**, con quest'ultimo che, in giornata no, non ha saputo ripetere il fantastico risultato del 2016, quando era stato il migliore nei tempi individuali.



Ottimo 5° posto per la staffetta “di casa”, del GP Valchiavenna, composta dal giovane **Massimo Triulzi** e dal più esperto (ma sempre forte) **Fabrizio Triulzi**.

Tornando ai tempi maschili individuali, miglior tempo per uno scatenato Marco Leoni (29' e 08''), davanti a Marco Filosi (29' e 31''), Luca Magri (29' 33''), Rolando Piana (29' e 44'') e Alberto Vender (29' 54''), tutti capaci di rimanere sotto il muro dei 30 minuti.



Grandi gare, combattute dal primo all'ultimo metro, con vari cambi in testa ma con finale identico, almeno nei vincitori, al 2016.

Al termine premiazioni per le migliori staffette e per i migliori tempi individuali, maschili e femminile.

Per i vincitori individuali il bel calice in pietra ollare, caratteristico della manifestazione, con Alice che, alla 6.a vittoria, ha completato il "servizio" di calici.

Per la migliore staffetta, il bel trofeo, una pentola in pietra ollare, con i ragazzi della giovane staffetta trentina che hanno promesso di ritornare, per aggiudicarsi il trofeo stesso, triennale non consecutivo, in maniere definitiva.

Premiazioni anche per i primi tre delle varie categorie, maschili e femminili.



Premio speciale, a ricordo di Ferruccio Triulzi, storico presidente del GP Valchiavenna, ai migliori under 23, assegnato a Marco Filosi e Roberta Ciappini.

Classifiche complete, foto e video sul sito (www.gpvalchiavenna.it) e sul profilo facebook del GP Valchiavenna